



UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO PROCESSUALE PENALE E PROCEDURE DI POLIZIA GIUDIZIARIA

SUSI CAMPANELLA

Anno accademico

2023/24

CdS

GIURISPRUDENZA

Codice

489NN

CFU

14

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO PROCESSUALE PENALE E PROCEDURE DI POLIZIA GIUDIZIARIA	IUS/16	LEZIONI	117	SUSI CAMPANELLA ANGELO FILOSA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Oggetto del corso è lo studio del processo penale, avendo riguardo, anzitutto, ai suoi principi costituzionali e sovranazionali, nonché alla regolamentazione del codice di procedura penale. Particolare attenzione verrà rivolta all'analisi della legalità processuale, nei suoi aspetti dogmatici e teorici e nelle variegate sfumature della prassi applicativa

Il corso intende dunque fornire allo studente gli strumenti metodologici e cognitivi per comprendere lo svolgimento del processo penale in una prospettiva sistematica.

Al termine del corso ci si aspetta che lo studente sia in grado di:

- possedere una visione sistematica della disciplina processuale penale;
- analizzare gli istituti alla luce del corretto inquadramento costituzionale;
- evidenziare i profili di illegittimità costituzionale della disciplina positiva.

Modalità di verifica delle conoscenze

Ai fini della verifica in ordine all'apprendimento delle conoscenze lo studente svolgerà una PROVA INTERMEDIA.

La verifica dell'apprendimento da parte dello studente si accerta, al termine del corso, con un esame finale, che si svolgerà secondo le modalità indicate nello specifico campo. Entrambe le prove consistono nella verifica di apprendimento del programma e sono articolate in due parti: una concernente la verifica delle conoscenze complessive della materia, l'altra tesa a verificare le capacità di analisi di problematiche applicative.

Capacità

Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto processuale penale e della pratica di polizia giudiziaria. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di:

- conoscere i principi fondamentali del processo; leggere e capire una pronuncia giurisprudenziale; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione).
- applicare le interpretazioni acquisite a fattispecie concrete; essere in grado di svolgere, attraverso le tecniche proprie dell'argomentazione giuridica, la risoluzione di casi pratici, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione).
- sapere analizzare autonomamente, con metodo critico, pronunzie giurisprudenziali e casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).
- sapere esporre in pubblico le conclusioni della propria analisi della pronuncia o del caso concreto, adeguatamente motivandole sulla base delle norme e degli orientamenti interpretativi (abilità comunicative).
- essere in grado di collegare i diversi argomenti trattati tra loro, con le discipline di base e affini; sapere valutare le soluzioni alternative alle diverse fattispecie concrete (capacità di apprendere).

Modalità di verifica delle capacità

La prova intermedia, così come la prova finale, mira a valutare il livello di apprendimento dello studente, la sua capacità di effettuare collegamenti fra gli argomenti, nonché la sua capacità di utilizzare un linguaggio giuridico idoneo.

Comportamenti

Comprendere gli istituti e le problematiche cruciali inerenti al processo penale, apprendere gli strumenti necessari ad interpretare e applicare alle fattispecie concrete le norme del diritto processuale penale, risolvere questioni e casi giuridici in vista della futura utilizzazione professionale delle conoscenze acquisite in ambito giudiziario.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante il corso si cercherà di favorire l'interazione tra studenti e docente



UNIVERSITÀ DI PISA

In questa logica, la conoscenza e capacità di comprensione applicate sarà accertata invitando lo studente a discutere ed analizzare casi di studio e sentenze. L'autonomia di giudizio sarà accertata invitando lo studente a formulare considerazioni personali su determinati casi di studio o sentenze

Le abilità comunicative saranno accertate valutando la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di fornire definizioni appropriate.

La capacità di apprendere sarà accertata valutando complessivamente le conoscenze acquisite e la capacità di formulare giudizi.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Ai fini di una efficace e proficua partecipazione al corso, oltre alle propedeuticità consigliate ed alla conoscenza degli imprescindibili riferimenti di diritto penale sostanziale, lo studente dovrebbe essere già in grado di muoversi agevolmente tra le fonti del diritto interno, internazionale e dell'unione europea.

Indicazioni metodologiche

Lezioni frontali, nell'ambito delle quali si intende favorire la discussione fra il docente e gli studenti, almeno sui temi maggiormente attuali e problematici della materia. Lo scopo è sviluppare nello studente la capacità di adottare un approccio critico e argomentativo alla disciplina processuale penale.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Occupando entrambi i semestri, il programma è diviso in due parti.

Modulo I:

Le garanzie costituzionali e sovranazionali nella materia processuale penale: la legalità processuale, il diritto di difesa e la presunzione di innocenza dell'imputato, l'inviolabilità della libertà personale, le garanzie del giusto processo.

I soggetti.

Gli atti.

Il diritto delle prove penali e la legalità in ambito probatorio

L'esercizio dell'azione penale e l'assunzione della qualità di imputato. L'udienza preliminare.

Modulo II:

Le indagini preliminari: notizia di reato, atti garantiti e non garantiti, mezzi di ricerca della prova, incidente probatorio.

Le indagini difensive.

L'archiviazione: presupposti e procedimento.

Il giudizio: gli atti preliminari al dibattimento; il dibattimento e l'istruzione dibattimentale; la decisione.

I procedimenti speciali

Il giudicato e i suoi effetti: l'efficacia extrapenale del giudicato e il ne bis in idem.

Le misure cautelari personali e reali: condizioni generali di applicabilità e procedimento applicativo; le impugnazioni in materia cautelare.

Le impugnazioni straordinarie

Bibliografia e materiale didattico

L'esame potrà essere preparato, per la parti corrispondenti agli argomenti sopra enunciati, sulla scorta di un qualsiasi manuale aggiornato nell'ultima edizione disponibile; al riguardo, si consiglia, Tonini P., Manuale di procedura penale, Milano, Giuffrè. Laddove lo studente scelga testi diversi, può rivolgersi ai docenti al fine di verificare la necessità di specifiche integrazioni su temi che non risultassero sufficientemente trattati.

Ai fini di seguire proficuamente le lezioni in classe e di preparare adeguatamente l'esame, è indispensabile che lo studente si doti di un codice di procedura penale, nella sua più recente edizione (la scelta della relativa Casa editrice è rimessa allo studente)

Indicazioni per non frequentanti

Non sono previste variazioni di programma e di svolgimento della prova d'esame per gli studenti non frequentanti. Gli studenti frequentanti potranno avvalersi, per la preparazione dell'esame, del materiale tratto dalle lezioni, da affiancarsi sempre ad un'attenta lettura dei riferimenti codicistici, e del materiale che sarà distribuito o indicato nel corso delle stesse (sentenze e articoli di dottrina di particolare rilievo e interesse).

Modalità d'esame

Esame orale, con votazione in trentesimi e con somministrazione di domande sul programma indicato e sui testi indicati (per gli studenti frequentanti, avendo particolare attenzione agli argomenti e ai contenuti affrontati a lezione).

L'esame verifica il raggiungimento da parte dello studente della conoscenza degli aspetti fondamentali del diritto processuale penale, la capacità di affrontare sistematicamente la materia e di argomentare adeguatamente le risposte fornite. La mancata dimostrazione di tali conoscenze minime e di tali capacità minime, sul piano sistematico e argomentativo, implica il mancato superamento dell'esame.

Il voto viene comunicato immediatamente, al termine della prova orale.

Gli studenti frequentanti l'interno corso (moduli I e II) possono sostenere l'esame in due parti, corrispondenti agli argomenti trattati, rispettivamente, nel modulo I e nel modulo II.

Il volto finale è rappresentato dalla media dei voti conseguiti nelle due prove.

Altri riferimenti web



UNIVERSITÀ DI PISA

Si consiglia, ai fini dell'inquadramento delle questioni di maggiore rilievo sistematico, la consultazione delle seguenti riviste on line di libero accesso:

www.archiviopenale.it

www.laegislazionepenale.eu

www.penalecontemporaneo.it

www.processopenaleegiustizia.it

Ultimo aggiornamento 24/10/2023 12:09